



Studio Rag. Alessandro Martelli

*Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed
Esperti Contabili di Firenze Revisore Contabile
Consulente del Tribunale di Firenze*

Tel. 055 - 577711
Fax 055 - 582694
E-mail: info@studioamartelli.it

Aggiornamento del 15 Luglio 2009

Spese vitto e alloggio

Inerenza. Le spese di rappresentanza sono deducibili solo se idonee a generare un ritorno economico in capo a chi le sostiene, ovvero se sostenerle è coerente con le pratiche commerciali in uso in un determinato settore. L'inerenza va valutata anche con riferimento alle casistiche elencate dal decreto del ministero dell'Economia del 19 novembre 2008 al comma 1 dell'articolo unico.

- **Vitto e alloggio.** Gli oneri per vitto e alloggio finalizzati alla rappresentanza vanno prima assoggettati alla deducibilità nei limiti del 75%, in base all'articolo 109 del Tuir, e poi sommati all'importo delle "altre" spese di rappresentanza. Questa modalità di determinazione del plafond permette di evitare il cumulo delle misure restrittive;
- **Iva.** I contribuenti che hanno effettuato detrazioni dell'Iva inesatte nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale del 19 novembre possono mettersi in regola in sede di dichiarazione annuale senza pagare sanzioni né interessi;
- **Oneri documentali.** Il riconoscimento fiscale dei costi di rappresentanza richiede già da quest'anno la tenuta di una documentazione ad hoc;
- **Profili dichiarativi del regime progressivo.** In dichiarazione vanno esposte le variazioni in diminuzione relative ai "quinti" degli oneri deducibili, sostenuti in periodi di imposta in cui era in vigore la precedente disciplina e la cui deduzione è stata rinviata in ottemperanza della stessa;
- **Profili dichiarativi del regime attuale.** In dichiarazione si deve operare una variazione in aumento di importo pari all'intero ammontare delle spese contabilizzate nell'esercizio e contestuale variazione in diminuzione di importo corrispondente alle spese di rappresentanza deducibili in base alle nuove disposizioni.

Deduzione integrale- Documenti analitici

Circolare sulle spese di rappresentanza.

Ai fini della deduzione integrale, o comunque del 75%, delle spese di vitto ed alloggio nonché di quelle di viaggio sostenute a favore di clienti o potenziali clienti è comunque necessaria una documentazione analitica delle stesse. Laddove le stesse siano sostenute in modo indistinto per tali soggetti e per altri destinatari, le stesse rientreranno nel regime delle spese di rappresentanza quando, evidentemente, il contenitore all'interno del quale sono sostenute, sia una fiera o comunque un evento di carattere prettamente commerciale. Nella documentazione relativa alla spesa dovrà essere comunque dimostrato il nesso esistente tra la stessa e la partecipazione dei clienti o dei potenziali clienti all'evento. Gli elementi giustificativi potranno formare oggetto di integrazione anche in sede di attività di controllo da parte dell'amministrazione finanziaria. Sono questi alcune delle ulteriori indicazioni dalla circolare n. 34 di ieri dell'agenzia delle entrate sulle spese di rappresentanza.

Scudo, emendamento in arrivo

Scudo fiscale sempre più vicino. Sono attese per oggi infatti le correzioni del governo al dl 78/09, e tra queste dovrebbe trovare posto la norma sul rimpatrio dei capitali. L'esame del decreto legge anticrisi nelle commissioni Bilancio e Finanze della Camera partirà solo nel pomeriggio di oggi e la chiusura dei lavori è prevista entro venerdì. Un calendario corto in vista della chiusura estiva delle camere e c'è quindi ancora attesa per il pacchetto di modifiche del governo. Le correzioni dovrebbero spaziare dallo scudo alle pensioni delle donne nel pubblico impiego, anche se comunque l'emendamento dovrebbe arrivare prima dell'inizio dell'esame del provvedimento e molto probabilmente nei tempi fissati dai relatori per il deposito degli emendamenti e dei sub emendamenti e cioè entro oggi. Ieri nessuna anticipazione, in particolare sullo scudo è stata fornita alle parti sociali e l'assenza della formalizzazione delle proposte da parte dell'Esecutivo ha generato le proteste dell'opposizione: «Il sottosegretario», riferisce il deputato del Pd Sergio D'Antoni, «ha detto che potrebbero esserci novità ma non ha detto quali».....Fra i temi che potrebbero trovare posto nei testi dell'Esecutivo figurano l'età pensionabile per le donne nel pubblico impiego, lo scudo fiscale e la regolarizzazione delle badanti al patto per la salute. Intanto i lavori sul decreto non si sono fermati. È cominciata, infatti, con la dichiarazione di inammissibilità di 270 emendamenti sui 1120 presentati l'esame del dl anticrisi in commissione bilancio e finanze della camera. L'approdo del testo all'aula è previsto per lunedì. Al momento ancora nulla è stato deciso circa lo stralcio della parte che riguarda la proroga dei finanziamenti delle missioni internazionali. Dal governo arrivano rassicurazioni su pensioni, assistenza e sanità. La pace sociale è necessaria. Il governo confermerà le prestazioni per quanto riguarda pensioni, assistenza e sanità